

**BITONTO** I FONDI SARANNO MESSI A DISPOSIZIONE DA «FONDAZIONE CON IL SUD», ENTE NO PROFIT PRIVATO

# Palazzo Planelli Sylos la rinascita è più vicina

## A disposizione 500mila euro per i lavori di ristrutturazione

**ENRICA D'ACCIÒ**

● **BITONTO.** Dopo un lungo periodo di stop, arrivano buone notizie per il recupero e la valorizzazione del centro storico della città. Grazie ad un finanziamento messo a disposizione da «Fondazione con il Sud», ente non profit privato, una cordata di associazioni e cooperative metterà mano al restauro e all'apertura al pubblico di una parte del palazzo Planelli Sylos. Si tratta di uno dei palazzi nobiliari più noti della città, che oggi ospita diversi appartamenti privati.

A dispetto della facciata ottocentesca, il palazzo risale al 16esimo secolo, è stato la dimora di Nicola Antonio Planelli, maestro della Reale Zecca di Napoli e, in tempi molto più recenti, la casa e la bottega della famiglia Adriani, che commerciava tessuti. E i tessuti avranno un ruolo importante anche nella rinascita di questa parte del pa-

lazzo, perché il progetto, presentato a «Fondazione con il Sud» e finanziato per poco meno di 500mila euro, prevede, fra le altre attività, anche la realizzazione di un laboratorio sartoriale. Nello specifico, sarà recuperato un appartamento dell'intero palazzo, di proprietà privata, attualmente inutilizzato. L'appartamento, circa 450 metri quadri, ha sale affrescate e soffitti decorati. Qui, sarà realizzato un laboratorio professionale per il confezionamento di abiti da scena per il teatro e per i cosplayer, gli amanti di fumetti, cartoni animati e film che si vestono come i loro beniamini.

Il laboratorio sartoriale è destinato per lo più a donne inoccupate e giovani che hanno smesso di studiare e non cercano lavoro. Insieme alle trame dei tessuti, si lavorerà anche sulle trame cinematografiche. Una delle stanze dell'appartamento, infatti, diventerà una piccola sala proiezione, da 50 posti, in cui sono in programma attività cul-

turali e formative, a tema cinematografico, pensate per lo più per i bambini. Completa il programma dell'attività, la realizzazione di un museo «visuale di quartiere», in cui sarà raccolto materiale fotografico e interviste per ricostruire la memoria, le storie e le trame della città vecchia. Capofila di progetto è la cooperativa Ulixes, che già gestisce, nel centro storico, l'ex scuola di disegno, oggi «Officine culturali». Presenti nella cordata anche diverse associazioni, imprese e scuole del territorio: l'associazione circolo oratorio S. Agostino, l'associazione culturale «Accademia della battaglia», l'associazione culturale «Fatti d'arte», l'associazione socio culturale «La Macina», la società cooperativa Camera a Sud, il Fablab Bitonto, l'istituto professionale «Archimede», di Barletta, l'istituto comprensivo «V.F. Cassano - De Renzio» di Bitonto, Just Imagine e Sinapsi produzioni partecipate.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**RINASCITA**  
Uno dei saloni di Palazzo Planelli-Sylos, uno degli edifici storici di cui è ricca la città vecchia di Bitonto e che verrà ristrutturato grazie ai fondi di una no profit privata [foto da Bitonto]

